



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

20/11/2020

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA	3
DDL DI BILANCIO 2021	3
Disegno di legge recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (A.C. 2790) presentato dal Governo	3
SENATO	4
Audizioni nell’ambito dell’esame della proposta di legge in materia di sanità pubblica veterinaria (A.S. 1660) a prima firma Cantù (Lega)	4
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	8
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	8
Decisione di esecuzione (UE) 2020/1728 della Commissione del 17 novembre 2020 relativa all’autorizzazione di metodi di classificazione delle carcasse di suino in Croazia	8
CAMERA	8
Interrogazione n. 5-05051 dell’On. Maturi (Lega) concernente le condizioni dei cani randagi detenuti in due canili della provincia di Caserta.	8
CAMERA	8
Interrogazione n. 5-05009 dell’On. Zolezzi (M5S) concernente la diffusione del Covid-19 negli allevamenti di animali da pelliccia e da carne	8
CAMERA	9
Interrogazione n. 4-07493 dall’On. Delmastro Delle Vedove (FdI) concernente l’attività di toelettatura per animali all’interno delle “zone rosse”	9
SENATO	9
Interrogazione n. 3-02106 a prima firma Bruzzone (Lega) concernente la limitazione dell’attività venatoria in alcune regioni	9
SENATO	10
Interrogazione n. 3-02108 a prima firma Battistoni (FI) concernente l’attività venatoria praticata dalle aziende faunistico-venatorie	10
SALUTE	11
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	11
Decisione di esecuzione (UE) 2020/1729 della Commissione del 17 novembre 2020 relativa al monitoraggio e alle relazioni riguardanti la resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali, che abroga la decisione di esecuzione 2013/652/UE	11
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	11
Decisione di esecuzione (UE) 2020/1723 della Commissione del 16 novembre 2020 relativa a misure volte a impedire l’introduzione nell’Unione del virus dell’afta epizootica da Algeria, Egitto, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia e Turchia	11
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	11
Decisioni di esecuzione della Commissione concernenti le misure di protezione contro l’influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8	11
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	12
Regolamento (UE) 2020/1720 della Commissione del 17 novembre 2020 recante modifica del regolamento (UE) n. 142/2011 per quanto riguarda le importazioni di alimenti per animali da compagnia dalla Georgia	12
GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA	12
Decisione di esecuzione (UE) 2020/1715 della Commissione del 16 novembre 2020 che modifica l’allegato della decisione di esecuzione (UE) 2020/1606 relativa ad alcune misure provvisorie di protezione contro l’influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8 nei Paesi Bassi	12
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	12
Comunicato stampa relativo all’intervento della Ministra Bellanova nel corso della riunione informale del Consiglio europeo Agrifish	12
CAMERA	13

Interpellanza n. 2-01013 a prima firma D'Arrando (M5S) concernente i controlli per l'adempimento delle prescrizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19.....	13
CAMERA	13
Legge di delegazione europea 2019-2020 ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea" A.C. 2757).....	13
CAMERA	14
Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Costruire un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'Unione europea alle minacce per la salute a carattere transfrontaliero (COM(2020) 724 final)	14
PROFESSIONI	15
CAMERA	15
Proposta di legge recante "Estensione dei benefici previsti per le vittime del dovere al personale medico e sanitario, delle Forze di polizia dello Stato e dei corpi di polizia locale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Servizio nazionale della protezione civile nonché ai soggetti privati che hanno prestato documentato servizio nelle attività di prevenzione e assistenza in occasione dell'epidemia di COVID-19, in caso di decesso o di invalidità permanente causati dal virus" (A.C. 2462) a prima firma Meloni (FdI)	15
CAMERA	15
Risposta del Sottosegretario per l'Università e la ricerca Giuseppe De Cristofaro all'interrogazione n. 3-01901 a prima firma Sarli (M5S) concernente la laurea abilitante in medicina veterinaria.....	15
FILIERA AGROALIMENTARE	17
CAMERA	17
Risposta del Sottosegretario per le Politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe L'Abbate all'interrogazione n. 5-05021 a prima firma Baroni (FI) concernente il sostegno al mercato suinicolo italiano.....	17
CAMERA	18
Interpellanza n. 2-01014 a prima firma Lapia (M5S) concernente la commercializzazione delle carni e dei prodotti dei suini nati e allevati in Sardegna	18

IN EVIDENZA

DDL DI BILANCIO 2021

In data 16 novembre 2020, il Consiglio dei Ministri, facendo seguito alla deliberazione dello scorso 18 ottobre, ha definitivamente approvato il disegno di legge recante “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**” (A.C. 2790), che è approdato alla Camera da dove inizierà l’iter parlamentare a partire dall’esame in sede referente in Commissione Bilancio.

Il provvedimento introduce misure per il rilancio delle imprese e il rafforzamento degli enti non commerciali, per il sostegno alle famiglie e ai lavoratori, per l’implementazione delle politiche sociali, nonché interventi settoriali mirati su **sanità**, scuola, università e ricerca, cultura, sicurezza, informazione, innovazione e trasporti.

In particolare, all’interno del disegno di legge sono presenti i seguenti articoli per le materie di interesse:

- Art. 73 – Disposizioni in materia di indennità di esclusività della dirigenza medica

Prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità dell’indennità, previsti in favore dei **dirigenti medici, veterinari e sanitari** con rapporto di lavoro esclusivo determinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Sanità 2016-2018 stipulato il 19 dicembre 2019, sono incrementati del 27%.

- Art. 77 – Proroga di disposizioni sull’impiego di personale sanitario nel Servizio sanitario nazionale

Prevede che, per garantire l’erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l’impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono avvalersi anche nell’anno 2021, degli incarichi conferiti a **dirigenti medici, veterinari e sanitari, nonché al personale del ruolo sanitario** nel comparto sanità, ai sensi della legislazione vigente (art. 2- bis), commi 1 e 5, e 2- ter), commi 1 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020) anche mediante proroga, non oltre il 31 dicembre 2021, ferma restando la compatibilità con il fabbisogno sanitario standard dell’anno 2021.

- Art. 137 - Istituzione di un centro accoglienza di animali confiscati presso il CUFAA

Prevede l’istituzione, presso il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) del **Centro Nazionale di Accoglienza degli animali confiscati** e sottoposti a particolari forme di protezione in attuazione di convenzioni e accordi internazionali. A tal fine, nello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è autorizzata la spesa annua di 3.000.000 di euro a decorrere dal 2021 per la stipula di una Convenzione con il CUFAA per la gestione del Centro.

- Art. 159 – Assunzioni con copertura sul fondo

Prevede l'assunzione da parte del Ministero della salute, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, per l'anno 2021, di 45 dirigenti di livello non generale, di cui 11 medici, **4 veterinari** e 10 psicologi, da imputare alla aliquota dei dirigenti sanitari, 2 dirigenti con profilo economico sanitario, 10 dirigenti con profilo giuridico sanitario, 1 dirigente ingegnere biomedico, 1 dirigente informatico, 2 dirigenti ingegneri gestionali, 2 dirigenti ingegneri industriali e 2 dirigenti ingegneri ambientali, da imputare alla aliquota dirigenti non sanitari, nonché complessive centotrentacinque unità di personale non dirigenziale con professionalità anche tecniche, appartenenti all'Area III, posizione economica F1, del comparto funzioni centrali.

Il testo del disegno di legge è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/126?tab=2&leg=18&idDocumento=2790&sede=&tipo=>

Il testo del comunicato stampa del Governo è disponibile al seguente link:

<http://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-76/15717>

SENATO

In data 18 novembre 2020, la Commissione Sanità del Senato ha proseguito il ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame in sede redigente della proposta di legge in materia di **sanità pubblica veterinaria** ("Disposizioni volte ad incentivare il raggiungimento di standard qualitativi elevati dei prodotti agroalimentari italiani introducendo un sistema di rating per la certificazione di eccellenza e riforma del sistema di prevenzione, programmazione e controllo nella sanità pubblica veterinaria" - A.S. 1660) a prima firma **Cantù (Lega)**.

In particolare, l'art. 2 della proposta di legge individua nel **Piano Nazionale Integrato della Prevenzione Veterinaria (PNIPV)** lo strumento di programmazione nazionale, che determina gli obiettivi della sanità pubblica veterinaria e gli interventi di prevenzione, controllo e vigilanza definiti quali Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in materia di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale e tutela degli animali d'affezione. A decorrere dall'adozione del PNIPV, in via sperimentale per gli anni 2020 e 2021 per le filiere delle carni bovine e del latte vaccino, è istituito, su base volontaria, un **sistema di valutazione degli operatori denominato "rating"**, al fine di rendere disponibili ai consumatori informazioni circa la qualità e la sicurezza degli alimenti e valorizzare le eccellenze delle filiere agroalimentari italiane. Inoltre, viene istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il **fondo denominato "Eccellenze Italia"**, con una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di generare interventi di natura premiale in favore degli operatori della filiera a seguito di positiva valutazione del *rating*.

L'art. 5 detta disposizioni in **materia di epidemio-sorveglianza**, volte a migliorare la gestione del patrimonio zootecnico, anche attraverso il contenimento della fauna selvatica. Al fine di garantire il mantenimento della biodiversità, la tutela della sanità animale, della salute pubblica e delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche, le regioni provvedono ad adottare programmi operativi di sorveglianza nei confronti di agenti infettivi propri della fauna, piani di contenimento e programmi di formazione e aggiornamento dei coadiutori al controllo faunistico, definendo altresì linee guida per la **commercializzazione e il consumo delle carni di selvaggina** cacciata o derivante da piani di controllo.

L'art. 6 detta disposizioni in materia di **farmaco-sorveglianza in ambito veterinario**, al fine di promuovere buone pratiche per il corretto impiego dei farmaci, attraverso il coinvolgimento di tutte le autorità a vari livelli interessate nella fase del controllo. Per tale ragione, nel quadro degli indirizzi specifici del PNIPV, si prevede che le Regioni verifichino la corretta attuazione delle normative per quanto concerne la prevenzione veterinaria e la piena tracciabilità del medicinale veterinario, con particolare riferimento alla **ricetta elettronica**. Inoltre, al fine di contrastare l'emergenza del **fenomeno dell'antimicrobico resistenza** (AMB), le Regioni individuano eventuali aree critiche e definiscono, nel rispetto del benessere e della salute degli animali, interventi mirati al contrasto dell'impiego non razionale di farmaci.

L'art. 7 prevede che il Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, individui annualmente le **scuole di specializzazione per i medici veterinari di sanità pubblica** e il **contingente di specializzandi veterinari** necessari al fabbisogno delle aree disciplinari di sanità animale, di igiene degli alimenti di origine animale e di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

L'art. 8 prevede l'istituzione dei **contratti di alta formazione e ricerca *training field*** per le specializzazioni veterinarie, finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione veterinaria e inseriti nei programmi obiettivo di competitività regionale e occupazione. Conseguentemente, l'art. 9 prevede l'istituzione della figura del *tutor senior*, sotto la cui guida si svolge la formazione pratica degli specializzandi assunti con i suddetti contratti. Inoltre, la norma dettata dall'art. 10 prevede la possibilità di potere **assumere specializzandi all'ultimo anno**, nei limiti delle risorse di bilancio delle singole strutture, in modo tale da rispondere alle contingenti necessità di assunzione in tempi brevi di figure specializzande che possano supplire alla rilevante carenza di professionalità strutturate.

Il testo della proposta di legge è disponibile al seguente link:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/01143427.pdf>

Di seguito, la sintesi degli interventi dei soggetti auditi:

- **Pierdavide Lecchini, capo dei Servizi veterinari del Ministero della Salute**

L'istituzione del PNIPV appare **interferire, se non confliggere, con gli altri Piani settoriali già esistenti**, laddove lo si dovrebbe considerare strumento di declinazione degli standard nazionali da raggiungere in materia di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale e tutela degli animali d'affezione, questi ultimi già tutti disciplinati dalla normativa di riferimento dell'Unione europea. Il **sistema di *rating*** è necessario considerarlo come una misura della qualità della produzione alimentare, ma non certamente come un parametro o una misura della capacità di un operatore del settore alimentare di garantire la sicurezza alimentare.

In riferimento alle **attività preventive di contrasto all'antimicrobico resistenza**, si ricorda che in Italia è attivo il modello *ClassyFarm*, che rappresenta lo strumento cardine per la categorizzazione del rischio degli allevamenti sia sotto il profilo sanitario che sotto il profilo della valutazione dell'impatto ambientale. Per tale ragione, alcuni strumenti che verrebbero introdotti dal provvedimento potrebbero risultare come **duplicazioni**. Sono considerate di interesse e meritevoli di sostegno le istanze volte alla piena tracciabilità del medicinale veterinario, con particolare riferimento alla **ricetta**

elettronica e alla valorizzazione del ruolo dei **vaccini** per il contrasto all'antimicrobica resistenza e l'adozione dei **programmi operativi di sorveglianza** nei confronti degli **agenti infettivi propri della fauna selvatica o comuni con le specie domestiche e con l'uomo**.

Inoltre, è considerata essenziale la **formazione specialistica** che il provvedimento descrive in dettaglio, ma non dovrebbe mai essere disgiunta dalla formazione tecnica e professionale continua, che dovrebbe accompagnare tutta la vita professionale degli operatori sanitari.

Il testo completo depositato presso la Commissione è disponibile al seguente link:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/228/401/LECCHIN I.pdf

- **Piero Frazzi, direttore generale dell'istituto zooprofilattico sperimentale di Lombardia ed Emilia-Romagna**

Il **Piano Nazionale Integrato della Prevenzione Veterinaria** dovrebbe essere caratterizzato su una valutazione delle strutture organizzative regionali che si occupano della gestione della Sanità Pubblica Veterinaria, fondata su un sistema di *performance management* e in sintonia con quanto previsto dal recente orientamento noto come **New Public Governance**, che riconosce la necessità di inglobare le relazioni tra l'Ente pubblico e la molteplicità di soggetti attivi localmente, al fine di promuovere un approccio integrato e partecipativo alla tutela della salute pubblica. Nel campo della ricerca, il PNIPV deve garantire il **collegamento e coordinamento delle diverse realtà presenti a livello regionale** (IZS, Università, altri centri di ricerca pubblici e privati), promuovendo, indirizzando le attività di ricerca in funzione delle problematiche emergenti dal territorio e assicurando la diffusione dei pertinenti risultati in modo da risultare di supporto sia agli organi di controllo, sia agli operatori economici.

In riferimento alla sicurezza della filiera agroalimentare risulta necessario **responsabilizzare gli operatori della filiera a tutti i livelli**, prestando particolare attenzione alla comunicazione verso il consumatore sulla filiera agro-zootecnica e al suo coinvolgimento. Il raggiungimento degli obiettivi anche economici delle filiere agro-zootecniche, infatti, non può prescindere dal **dialogo continuo con i consumatori**, in un'ottica di miglioramento dell'efficacia delle azioni di prevenzione.

Il testo completo depositato presso la Commissione è disponibile al seguente link:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/228/501/Frazzi_Intervento.pdf

- **Silvio Borrello, già direttore generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute**

È necessario chiarire il rapporto tra il **PNIPV e il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP)** che ogni Stato membro adotta ai sensi del Regolamento europeo 2017/625. Essi potrebbero sembrare l'uno duplicazione dell'altro: in realtà il PCNP è un sottoinsieme del PNIPV. Infatti, quest'ultimo valorizza le competenze della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare e avrebbe una valenza strategica superiore al PCNP, in quanto oltre a definire le necessità, in termini di mezzi, strutture e personale, andrebbe a definire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ma anche gli obiettivi sanitari, che vanno oltre quelli che sono fissati dal PCNP. **Il PCNP, infatti, così come concepito dal legislatore europeo non definisce gli standard minimi di funzionamento.**

In riferimento alla sicurezza alimentare, non è opportuno individuare tra i parametri del rating i “livelli di sicurezza”, in quanto **tutti gli alimenti devono essere idonei al consumo umano** e rispettare i requisiti fissati dalla legislazione nazionale e comunitaria.

Il sistema di rating può rappresentare un ottimo strumento solo se, nel processo di certificazione, vengono coinvolti **tutti i soggetti della filiera di produzione dal produttore di mangimi, allevatore, trasportatore di animali, industria di trasformazione e di distribuzione** per la valorizzazione dell'eccellenze qualitative e nutrizionali e che sia uno strumento di promozione del made in Italy. Il servizio pubblico deve fornire gli obiettivi da raggiungere ed i criteri di valutazione, lasciando la certificazione agli organismi preposti e controllati da Accredia, con il coinvolgimento dei Ministeri della Salute e delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Il testo completo depositato presso la Commissione è disponibile al seguente link:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/228/301/BORRELLI_O.pdf

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 19 novembre 2020, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 387 la **Decisione di esecuzione (UE) 2020/1728 della Commissione del 17 novembre 2020 relativa all'autorizzazione di metodi di classificazione delle carcasse di suino in Croazia.**

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.387.01.0003.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A387%3ATOC

CAMERA

In data 18 novembre 2020, è stata presentata l'interrogazione n. 5-05051 dall'On. **Maturi (Lega)** concernente le **condizioni dei cani randagi detenuti in due canili della provincia di Caserta.**

Al Ministro della Salute.

Premesso che, da alcuni anni, i cani randagi del comune di Palermo vengono trasferiti in due canili privati in provincia di Caserta – Dog's Town e Pet's Boarding House – che, a seguito di diverse testimonianze riportate da volontari che sottolineano le pessime condizioni dei cani detenuti, molti dei quali non si ha più notizia, si chiede di sapere se si intendano adottare iniziative per accertate le eventuali irregolarità relative al bando di gara, alle condizioni di mantenimento, ricovero e cura dei cani provenienti dal canile di Palermo detenuti presso le suddette strutture.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/05051&ramo=C&leg=18>

CAMERA

In data 17 novembre 2020, è stata presentata l'interrogazione n. 5-05009 dall'On. **Zolezzi (M5S)** concernente la **diffusione del Covid-19 negli allevamenti di animali da pelliccia e da carne.**

Al Ministro della Salute.

Premesso che, da documentazione fornita dalla Lav, sono state riscontrate positività al Sars-Cov-2 di visoni in un allevamento lombardo e sono state riscontrate situazioni con misure igieniche non adeguate in altri allevamenti dello stesso tipo che potrebbero portare a contagi fra specie e che nel caso degli allevamenti, in questo caso di visoni, il virus ha trovato una situazione estremamente "fertile", date le condizioni di estrema vicinanza degli animali

in questione, tenuti in migliaia in una singola gabbia, si chiede di sapere se si intendano promuovere specifici accertamenti sugli allevamenti nazionali da pelliccia e da carne e adottare iniziative per la loro chiusura.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/05009&ramo=C&leg=18>

CAMERA

In data 13 novembre 2020, è stata presentata l'interrogazione n. 4-07493 dall'On. **Delmastro Delle Vedove (FdI)** concernente **l'attività di toelettatura per animali all'interno delle "zone rosse"**.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Premesso che, nonostante le attività di toelettatura degli animali non rappresenti solo una questione di estetica, ma spesso serve per cure mediche della pelle e per igiene, e che le suddette attività si svolgano normalmente secondo modalità compatibili con il contenimento del contagio da Covid-19, alla luce del DPCM firmato dal Presidente del Consiglio in data 3 novembre e attualmente in vigore, tali attività sono state classificate tra i servizi alla persona aventi codice Ateco 96.09.04, di cui è prevista la sospensione in tutte le regioni caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, le cosiddette "zone rosse", si chiede di adottare iniziative per autorizzare l'apertura delle toelettature per animali su tutto il territorio nazionale, anche nelle suddette aree geografiche.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/07493&ramo=C&leg=18>

SENATO

In data 18 novembre 2020, è stata presentata l'interrogazione n. 3-02106 a prima firma **Bruzzone (Lega)** concernente la **limitazione dell'attività venatoria in alcune regioni**.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Premesso che, in base alla legislazione vigente nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata imposta la sospensione o la forte limitazione dell'esercizio venatorio nelle regioni caratterizzate come "rosse" e "arancioni" e che l'interesse del mondo venatorio su temi che riguardano l'ambiente, la sostenibilità e la gestione della fauna selvatica fa di questa realtà un'indispensabile risorsa a favore di azioni di contenimento delle specie invasive, difesa dell'agricoltura, e più in generale di tutela del territorio; pertanto un suo divieto indiscriminato rappresenterebbe, oltre che un'offesa al buon senso, anche

una minaccia al mantenimento del giusto equilibrio del rapporto tra fauna, uomo e ambiente, si chiede di sapere se non si ritiene di dover riconsiderare la ripresa di suddetta attività.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=3/02106&ramo=S&leg=18>

SENATO

In data 18 novembre 2020, è stata presentata l'interrogazione n. 3-02108 a prima firma **Battistoni (FI)** concernente **l'attività venatoria praticata dalle aziende faunistico-venatorie**.

Al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Premesso che, in base alla legislazione vigente nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata imposta la sospensione dell'attività venatoria all'interno delle regioni cosiddette "rosse" e che le aziende faunistico-venatorie, adempiendo ai propri doveri, sono obbligate a prevedere una gestione responsabile del patrimonio faunistico, salvaguardando e ripristinando le diversità ambientali e le qualità dell'*habitat*, anche attraverso l'esercizio venatorio, si chiede di sapere se non si ritiene doveroso adottare misure per la ripresa di tale attività da parte delle suddette aziende, anche nelle "zone rosse", al fine di evitare ingenti danni all'agricoltura.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=3/02108&ramo=S&leg=18>

SALUTE

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 19 novembre 2020, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 387 la **Decisione di esecuzione (UE) 2020/1729 della Commissione del 17 novembre 2020 relativa al monitoraggio e alle relazioni riguardanti la resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali, che abroga la decisione di esecuzione 2013/652/UE.**

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.387.01.0008.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A387%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 18 novembre 2020, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 386 la **Decisione di esecuzione (UE) 2020/1723 della Commissione del 16 novembre 2020 relativa a misure volte a impedire l'introduzione nell'Unione del virus dell'afta epizootica da Algeria, Egitto, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia e Turchia.**

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.386.01.0028.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A386%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 18 novembre 2020, sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 386 due Decisioni di esecuzione della Commissione concernenti le **misure di protezione contro l'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8.**

- Decisione di esecuzione (UE) 2020/1725 della Commissione del 17 novembre 2020 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2020/1664 relativa ad alcune misure provvisorie di protezione contro l'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8 in Germania.

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.386.01.0038.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A386%3ATOC

- Decisione di esecuzione (UE) 2020/1724 della Commissione del 17 novembre 2020 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2020/1654 relativa ad alcune misure provvisorie di protezione contro l'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8 nel Regno Unito.

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.386.01.0035.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A386%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 18 novembre 2020, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 386 il **Regolamento (UE) 2020/1720 della Commissione del 17 novembre 2020 recante modifica del regolamento (UE) n. 142/2011 per quanto riguarda le importazioni di alimenti per animali da compagnia dalla Georgia.**

Il testo del Regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.386.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A386%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 17 novembre 2020, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 384 la **Decisione di esecuzione (UE) 2020/1715 della Commissione del 16 novembre 2020 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2020/1606 relativa ad alcune misure provvisorie di protezione contro l'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8 nei Paesi Bassi.**

Il testo della Decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2020.384.01.0014.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2020%3A384%3ATOC

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

In data 16 novembre 2020, è stato pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il comunicato stampa relativo all'intervento della Ministra Bellanova nel corso della **riunione informale del Consiglio europeo Agrifish.**

In particolare, la Ministra Bellanova ha dichiarato che l'Italia supporta la richiesta in materia di contrasto alla **Peste suina africana** avanzata da Repubblica Ceca e Polonia e ha sottolineato che *"sono necessarie procedure semplificare, strumenti di rapido intervento e soprattutto un impegno concreto sulla prevenzione, perché solo attraverso efficaci misure preventive è possibile ridurre il rischio di diffusione della Psa"*.

Il testo del comunicato è disponibile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16233>

CAMERA

In data 17 novembre 2020, è stata presentata l'interpellanza n. 2-01013 a prima firma **D'Arrando (M5S)** concernente i **controlli per l'adempimento delle prescrizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19**.

Al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, al Ministro della Salute.

Premesso che i luoghi di lavoro si sono dimostrati, fin dalla fase acuta della pandemia, un importante serbatoio di infezioni, non solo in ambienti a rischio specifico, come quello sanitario, ma anche in contesti, come ad esempio nel settore agroalimentare (aziende agricole, trasformazione delle carni, mercati) e che la ripresa delle attività lavorative in presenza potrebbe contribuire all'attivazione di ulteriori focoli pandemici, si chiede di sapere se si ritiene opportuno adottare iniziative volte a potenziare i controlli del personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle aziende sanitarie locali per verificare che i datori di lavoro (pubblici e privati) adempiano alle prescrizioni contenute nei protocolli e nelle linee guida per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19.

Il testo dell'interpellanza è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=2/01013&ramo=C&leg=18>

CAMERA

In data 19 novembre 2020, la Commissione Affari sociali ha iniziato l'esame in sede consultiva, per trasmissione della relazione alla Commissione Politiche UE, della **Legge di delegazione europea 2019-2020** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea" – A.C. 2757) e del relativo Doc. LXXXVII, n. 3 recante la **Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea relativa all'anno 2019**, precedentemente approvata dal Senato.

Inoltre, la Commissione ha fissato il termine per la presentazione degli emendamenti al suddetto disegno di legge alle ore 18.00 di lunedì 23 novembre.

In particolare, l'art. 14 del presente disegno di legge reca "Principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale)".

La relatrice On. Sarli (M5S), durante l'illustrazione del provvedimento, ha sottolineato che tra i criteri di delega al Governo rientrano, tra gli altri: la definizione di misure di emergenza in caso di malattia emergente, anche con la possibilità di prevedere un **piano di emergenza di eradicazione**; il riordino e la **connessione tra banche dati** (anagrafi zootecniche, sistemi informativi del Ministero della salute ed i sistemi informativi delle regioni e province autonome); l'utilizzo della **ricetta elettronica veterinaria (REV)** come strumento per acquisire dati e informazioni sulle somministrazioni

di medicinali; la previsione di **attività di formazione periodica per gli operatori e i professionisti degli animali**; la previsione di sanzioni amministrative efficaci e di misure restrittive al **commercio di animali**, tra cui la fauna selvatica ed esotica e le specie protette. Inoltre, il Senato ha inserito alcuni principi e criteri direttivi attinenti a divieti di commercializzazione e di prelievo di alcuni pesci.

Il testo del disegno di legge è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.2757.18PDL0119340.pdf>

CAMERA

In data 16 novembre 2020, la Commissione europea ha trasmesso alla Commissione Affari sociali la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – **Costruire un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'Unione europea alle minacce per la salute a carattere transfrontaliero** (COM(2020) 724 final).

In particolare, suddetta comunicazione evidenzia che, data la crescente probabilità di focolai ricorrenti di malattie trasmissibili, dell'intensificarsi di tendenze a lungo termine quali la resistenza antimicrobica, le pressioni sulla biodiversità e i cambiamenti climatici, si fanno più urgenti la pianificazione per far fronte alle epidemie future e l'aumento della capacità di preparazione e risposta, sottolineando la necessità di un approccio di sistema, basato su previsioni, che riconosca l'interazione tra la salute umana e animale e l'ambiente al fine di sviluppare soluzioni strutturali e adeguate alle esigenze future, coerenti con un approccio "**One Health**".

Il testo della Comunicazione è disponibile al seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0724&from=ES>

PROFESSIONI

CAMERA

In data 17 novembre 2020, la proposta di legge recante **“Estensione dei benefici previsti per le vittime del dovere al personale medico e sanitario, delle Forze di polizia dello Stato e dei corpi di polizia locale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Servizio nazionale della protezione civile nonché ai soggetti privati che hanno prestato documentato servizio nelle attività di prevenzione e assistenza in occasione dell'epidemia di COVID-19, in caso di decesso o di invalidità permanente causati dal virus”** (A.C. 2462) a prima firma Meloni (FdI) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali per l'esame in sede referente.

In particolare, l'art. 1 della proposta di legge in esame prevede che il personale sanitario e medico, delle Forze di polizia dello Stato e dei corpi di polizia locale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Servizio nazionale della protezione civile, nonché i soggetti privati che hanno prestato documentato servizio nelle attività di prevenzione e assistenza in occasione dell'epidemia di COVID-19, che siano deceduti o abbiano riportato un'invalidità permanente a causa del virus, vengano considerati **vittime del dovere** e quindi soggetti **all'estensione dei benefici per il coniuge e i figli**, quali la corresponsione di un assegno vitalizio di 500 euro mensili, l'esenzione del pagamento del *ticket* per ogni prestazione sanitaria, il collocamento obbligatorio, l'assegnazione di borse di studio, l'assistenza psicologica a carico dello Stato e una doppia annualità della pensione ai sensi della normativa vigente.

Il testo della proposta di legge è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.2462.18PDL0099040.pdf>

CAMERA

In data 17 novembre 2020, il **Sottosegretario per l'Università e la ricerca Giuseppe De Cristofaro** ha risposto all'interrogazione n. 3-01901 a prima firma **Sarli (M5S)** concernente la **laurea abilitante in medicina veterinaria**.

Al Ministro dell'Università e della ricerca, al Ministro della Salute.

Premesso che nell'attuale contesto di emergenza epidemiologica da Covid-19, i servizi veterinari del sistema sanitario nazionale e i medici veterinari rivestono un ruolo di supporto rilevante nell'affrontare tale situazione e che in questo contesto il Governo, ha deciso di adottare nuove norme, tra cui quella che consente l'esercizio della professione di medico-chirurgo a partire dal conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), si chiede di sapere se non si valuti l'adozione di iniziative affinché la laurea in medicina veterinaria venga resa abilitante professione, così com'è previsto per la professione di medico-chirurgo.

Il Sottosegretario De Cristofaro ha evidenziato che, sin dall'inizio del mandato, il Ministro dell'Università e della ricerca ha ritenuto prioritaria l'esigenza di procedere all'intervento di **semplificazione del sistema delle lauree** e di rinnovare le modalità di espletamento dell'esame di Stato per consentire **l'accesso immediato all'esercizio delle professioni**, sottolineando che il primo passo è rappresentato dal fatto che il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia abiliti all'esercizio della professione di medico chirurgo. In tal senso, è stato presentato un **disegno di legge governativo** a cui è stato conferito il valore formale di **collegato alla manovra di bilancio**, il che consentirà di proseguire nel suo esame parlamentare anche in parallelo alla predetta manovra. Il disegno di legge enumera innanzitutto una serie di lauree, alle quali può conferirsi valore abilitante e tra queste, vi è la **laurea magistrale in veterinaria**, che, assieme a quelle in odontoiatria, farmacia e psicologia, completa il percorso in tal senso già avviato per le professioni sanitarie.

L'On. Sarli ha espresso soddisfazione per la presentazione da parte del Governo del disegno di legge contenente disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, sottolineando come nel corso del tempo la società civile, gli studenti universitari di veterinaria e numerosi professionisti si sono impegnati per promuovere iniziative che rendessero la laurea in medicina veterinaria abilitante alla professione, al pari di quella in medicina e chirurgia.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=3-01901&ramo=C&leg=18>

I testi della risposta del Sottosegretario De Cristofaro e della conseguente replica dell'On. Sarli sono disponibili al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0428&tipo=stenografico#sed0428.stenografico.avv00020>

FILIERA AGROALIMENTARE

CAMERA

In data 18 novembre 2020, il **Sottosegretario per le Politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe L'Abbate** ha risposto all'interrogazione n. 5-05021 a prima firma **Baroni (FI)** concernente il **sostegno al mercato suinicolo italiano**.

Al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Premesso che, ad aggravare il quadro già problematico del settore suinicolo nazionale, a causa della chiusura delle attività del canale Ho.Re.Ca. dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il proliferare della Peste suina africana (Psa) veicolata dai cinghiali ha colpito duramente gli allevamenti di diversi Paesi europei, in particolar modo la Germania, e ha causato l'interruzione dell'*export* delle carni verso i Paesi asiatici, in particolare la Cina, si chiede di sapere quali iniziative si intendano adottare sia per sostenere il prezzo delle carni suine pagato al produttore, sia per regolare il mercato di *import* ed *export*, che le emergenze Covid-19 e Psa hanno gettato nello scompiglio.

Il Sottosegretario L'Abbate ha sottolineato che, alla luce del rischio di introduzione della **Peste suina africana** in Italia, in accordo con il Ministro della salute, la Ministra delle Politiche agricole alimentari e forestali Teresa Bellanova ha deciso di proporre un **decreto-legge per l'adozione di un Piano nazionale**, come sommatoria di piani regionali di gestione e controllo delle popolazioni di cinghiali, specificando che la norma proposta non introduce nuove forme di contenimento, ma l'applicazione in via preventiva delle disposizioni che esistono già, con l'obiettivo di ridurre il rischio contagio.

In riferimento al tema del sostegno al settore suinicolo, è stato predisposto il "**Fondo emergenziale per le filiere in crisi**", che prevede risorse pari a 30 milioni di euro, con il decreto ministeriale 23 luglio 2020 n. 9021200 "Filiera zootecniche in crisi". Inoltre, l'adozione del c.d. **DL Rilancio** ha permesso l'attuazione di interventi di decontribuzione, che hanno stanziato 426 milioni di euro (e tra le filiere beneficiarie c'è anche l'allevamento) e l'intervento di fondo perduto, in aggiunta alla decontribuzione prevista nel c.d. **DL Ristori** per il mese di novembre, la decontribuzione prevista nel c.d. **DL Ristori-bis** per il mese di dicembre, le misure di agevolazione di accesso al credito messe in piedi tramite le garanzie Ismea e fondo di garanzia e la cambiale agraria. Inoltre, il Governo sta lavorando anche su dei ristori che saranno introdotti nei prossimi provvedimenti e riguarderanno il calo del fatturato, non più su un mese come era stato fatto nel decreto rilancio ad inizio pandemia, ma sul periodo più ampio, quasi su tutto l'anno.

L'On. Baroni, dichiarandosi insoddisfatto della risposta resa dal rappresentante del Governo, ha sottolineato che gli interventi messi in campo dal Governo siano insufficienti ed ha evidenziato la necessità di adozione di misure per destinare risorse adeguate alle vaccinazioni contro la Peste suina africana.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/05021&ramo=C&leg=18>

I testi della risposta del Sottosegretario L'Abbate e della conseguente replica dell'On. Baroni sono disponibili al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/resoconti/commissioni/bollettini/pdf/2020/11/18/leg.18.bolo474.data20201118.com13.pdf>

CAMERA

In data 17 novembre 2020, è stata presentata l'interpellanza n. 2-01014 a prima firma **Lapia (M5S)** concernente la **commercializzazione delle carni e dei prodotti dei suini nati e allevati in Sardegna**.

Al Ministro della Salute, al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Premesso che la decisione (CEE) 709/2014 recante misure di protezione contro la peste suina africana (Psa) in taluni Stati membri ha inflitto alla regione Sardegna pesanti restrizioni per la commercializzazione delle carni e dei suoi derivati dei suini allevati nell'isola e che le ultime analisi dell'Unità di progetto per l'eradicazione della peste suina africana indicano che le misure adottate, previste dal piano straordinario di eradicazione, di depopolamento dei maiali bradi illegali e di controllo ufficiale lungo la filiera suinicola hanno portato ad un graduale e continuo miglioramento del controllo della Psa in Sardegna, anche nei cinghiali, si chiede di sapere se si intendano adottare iniziative presso l'Unione europea per la verifica dell'avvenuta eradicazione della Psa e per consentire la commercializzazione delle carni e dei prodotti dei suini nati e allevati in Sardegna.

Il testo dell'interpellanza è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=2/01014&ramo=C&leg=18>